

Relazione annuale sui casi di omessa considerazione del rating di legalità, prevista dall'articolo 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20/02/2014 - Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

La Cassa di Risparmio di Volterra Spa comunica che, durante l'esercizio 2020, ha esaminato sessantanove richieste da parte di 40 soggetti in possesso del rating di legalità. Di queste, 10 richieste hanno riguardato 5 clienti che hanno acquisito il rating nel corso del 2020; per tutte le posizioni l'informazione è stata recuperata in autonomia dalla Cassa, tramite i periodici controlli allo scopo predisposti. In quattro casi l'acquisizione del rating da parte delle aziende è avvenuta nel corso dell'istruttoria crediti e non è stata comunicata alla Cassa.

In tre casi la mancata comunicazione da parte dell'azienda ha comportato un iter ordinario delle relative pratiche con tempi di evasione leggermente più lunghi, senza comunque apportare pregiudizio all'azienda.

Per le altre 57 pratiche, effettuate su 35 posizioni, il dato era già presente nei nostri archivi.

In un caso l'evasione della richiesta ha comportato tempi di evasione più lunghi ma, nel frattempo, la richiedente aveva avuto la revoca del rating.

In altri sette casi l'evasione della richiesta ha comportato tempi di evasione più lunghi rispetto a quello indicato dalla Cassa per le pratiche della specie e, in particolare:

- per tre di questi si trattava di conferme degli affidamenti già concessi e ciò non ha comportato nocimento alle aziende,
- in tre casi è stato necessario richiedere ulteriori chiarimenti e documenti ai fini di una corretta valutazione e tale richiesta di approfondimento ha comportato, a causa dell'emergenza COVID, tempi maggiori per il reperimento rispetto a periodi ordinari,
- in un caso è stata richiesta maggiore documentazione all'azienda ai fini di una corretta valutazione. Si precisa che si trattava di prima richiesta da parte di nuovo cliente, che non ha fornito in tempi ragionevoli la documentazione aggiuntiva richiesta, necessaria per gli opportuni approfondimenti in fase di inizio rapporto. Inoltre la valutazione economico-patrimoniale non è risultata adeguata in rapporto alle richieste avanzate e la richiedente non si è dimostrata disponibile al rilascio di garanzie personali a supporto. Successivamente l'azienda ha rinunciato alla pratica.

In tutti gli altri casi il processo di istruttoria è stato rapido e nel rispetto dei tempi che la Cassa ha indicato per le pratiche delle specie.

Comunicazioni di diniego

Per quanto sopra esposto non si segnalano, pertanto, dinieghi opposti dalla Cassa avverso istanze di finanziamento avanzate da aziende titolari del rating di legalità.

La presenza del rating di legalità quindi, ad eccezione dei casi sopra indicati, ha comunque influito positivamente sui tempi di istruttoria di tutte le altre le posizioni.

Volterra, 13 aprile 2021